



DELIBERA N.	110
SEDUTA N.	34
DATA	29/06/2021

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. XI

Oggetto: **RICHIESTA DI ASSENSO ALL'UTILIZZO IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI MORENO VALENTINI, DIPENDENTE DEL COMUNE DI OSIMO.**

Il 29 giugno 2021 si è riunito presso la sala adiacente all'aula del Assemblea legislativa regionale, in via Tiziano n. 44, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Dino Latini	- Presidente	X	
Gianluca Pasqui	- Vicepresidente		X
Andrea Biancani	- Vicepresidente	X	
Luca Serfilippi	- Consigliere segretario	X	
Micaela Vitri	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Dino Latini** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: RICHIESTA DI ASSENSO ALL'UTILIZZO IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI MORENO VALENTINI, DIPENDENTE DEL COMUNE DI OSIMO.

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 3, comma 2, lettere d) e g) della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del dirigente della Posizione di funzione Risorse umane, che contiene;

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del responsabile della posizione di alta professionalità Risorse finanziarie prevista dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di chiedere al Comune di Osimo l'assenso all'utilizzo, in posizione di assegnazione temporanea, del dipendente Moreno Valentini, Istruttore direttivo, categoria D1 posizione economica D2, comparto Funzioni locali, per la durata di un anno rinnovabile, con decorrenza stabilita d'intesa tra le rispettive competenti strutture;
2. di prevedere, con riferimento al trattamento economico spettante al dipendente individuato al punto 1), che:
 - a) il trattamento economico fondamentale è quello determinato presso il Comune di Osimo (che dispone l'assegnazione temporanea) e stimato, compresi gli oneri e l'IRAP, nella somma di euro 35.605,99;



- b) il trattamento economico accessorio è quello determinato nella misura stabilita dal contratto collettivo integrativo per i dipendenti dell'Assemblea legislativa regionale;
- c) i trattamenti indicati alle lettere a) e b) continuano ad essere erogati dal Comune di Osimo (ente di appartenenza), con successivo rimborso da parte dell'amministrazione regionale, previa comunicazione del relativo credito accertato;

3. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Osimo, a Moreno Valentini e al dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali della Giunta regionale.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Dino Latini

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) articoli 30, comma 2 sexies e 70, comma 12;
- contratto nazionale collettivo nazionale del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali del 22 gennaio 2004 – dichiarazione congiunta n.13;
- parere Aran RAL 1553B del 28 ottobre 2013;
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 75 del 9 aprile 2021 (*Determinazione del piano triennale dei fabbisogni del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale anni 2020/2022. Articolo 6 e 6 ter del decreto legislativo 30 marzo 2021, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)*);
- determinazione a verbale dell'Ufficio di presidenza n. 321/34 del 29 giugno 2021.

Motivazione

Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione (piani triennali dei fabbisogni di personale), possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni. Questo è ciò che dispone il comma 2 sexies dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). Ed è con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 75 del 9 aprile 2021 (Determinazione del piano triennale dei fabbisogni del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale anni 2020/2022. Articolo 6 e 6 ter del decreto legislativo 30 marzo 2021, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) che sono state indicate le prescritte esigenze organizzative che motivano il ricorso all'assegnazione temporanea di personale (comando) da altre amministrazioni, in linea con quanto espresso dai dirigenti del Consiglio regionale nella seduta del Comitato di direzione del 1 marzo 2021. In particolare, la citata deliberazione n. 75/2021 prevede 4 unità in assegnazione temporanea: di categoria C o D con profilo amministrativo-contabile.

Con apposito avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, pubblicato il 3 maggio 2021 nella sezione *Avvisi* del sito web istituzionale, con previsione del termine di scadenza 12 giugno 2021, l'Assemblea legislativa ha verificato la disponibilità di candidati all'assegnazione temporanea, comando, per la copertura di posti a tempo pieno, di categoria D o C, profilo amministrativo-contabili.

Acquisite le manifestazioni di interesse, vagliati i curriculum, all'esito dei colloqui sostenuti il Segretario generale ha proposto all'Ufficio di presidenza di attivare l'assegnazione provvisoria (comando) di n.2 unità di



DELIBERA N. 110
SEDUTA N. 34
DATA 29/09/2021

pag. 4

personale di categoria D. L'Ufficio di presidenza ha quindi deciso, con propria determinazione n. 321, nella seduta n.34 del 29 giugno 2021, di attivare le due richieste di comando, e di demandare alla Posizione di funzione "Risorse umane" l'immediata redazione delle relative deliberazioni ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 14/2003 nonché gli adempimenti conseguenti.

Nello specifico, una delle richieste attiene a Moreno Valentini, dipendente con ruolo di Istruttore direttivo, categoria D1, posizione economica D2, presso il Comune di Osimo, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza e munito di nulla osta dell'ente di appartenenza.

In merito al trattamento giuridico ed economico, l'ARAN (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni), in assenza di una autonoma e specifica regolamentazione contrattuale dell'istituto del comando, ha espresso alcuni orientamenti applicativi. Nello specifico, con parere RAL 1553B del 28 ottobre 2013 ha evidenziato che:

- a) secondo le regole generali, il personale in comando, e per tutta la durata dello stesso, diventa dipendente, in senso funzionale e a tutti gli effetti dell'ente nel quale presta effettivamente servizio;
- b) per la regolamentazione del trattamento economico occorre fare riferimento alla vigente legislazione. Infatti, l'art. 70, comma 12, del D.Lgs.n.165/2001 dispone che l'ente che utilizza il personale di altre amministrazioni deve rimborsare all'amministrazione di appartenenza del lavoratore gli oneri relativi al trattamento fondamentale. Ciò vuol dire che l'ente utilizzatore, comunque, deve garantire al dipendente il trattamento fondamentale in godimento presso il suo effettivo datore di lavoro, come determinato in base al CCNL a lui direttamente applicabile;
- c) analoga garanzia non è prevista anche per il trattamento accessorio;
- d) questo, secondo una regola generale ormai consolidata nella prassi applicativa, viene corrisposto al dipendente dall'ente presso il quale lo stesso rende la sua prestazione. In proposito, l'ente utilizzatore applicherà, al fine di evitare situazioni di disparità di trattamento tra lavoratori addetti ai medesimi compiti, la disciplina del trattamento accessorio valevole per tutti gli altri lavoratori in servizio presso lo stesso;
- e) conseguentemente, gli oneri per il trattamento economico accessorio del personale comandato sono anch'essi a carico dell'ente utilizzatore (art. 70 del D.lgs.n.165/2001e dichiarazione congiunta n. 13 del CCNL 22.1.2004);
- f) gli oneri relativi saranno sostenuti mediante la utilizzazione delle risorse decentrate (stabili o variabili), non essendo consentita alcuna ipotesi di accollo degli stessi oneri a carico del bilancio dell'ente.

Pertanto il trattamento economico fondamentale, determinato presso il Comune di Osimo che dispone l'assegnazione temporanea, è stimato, compresa la tredicesima mensilità, in euro 26.339,69:

TABELLARE				
tabellare categoria D2 Comparto Funzioni	Annuale	13^		
1.844,62	12,00	22.135,44	23.980,06	
progressione orizzontale D2				
90,38	12,00	1.084,56	1.174,94	
CCNL Funzioni locali 2016-2018	Totale	23.220,00	25.155,00	
IVC				
13,55	12	162,6	176,15	
perequativo				
16	12	192	208	
indennità di comparto				
51,9	12	622,8	674,7	
Retribuzione di anzianità				
9,68	12	116,16	125,84	
		24.313,56	26.339,69	TOTALE



DELIBERA N. 110
SEDUTA N. 34
DATA 29/09/2021

pag. 5

Il trattamento accessorio è determinato nella misura stabilita dal contratto collettivo integrativo per i dipendenti dell'Assemblea legislativa regionale.

Il trattamento economico fondamentale ed il salario accessorio spettante sono erogati dal Comune di Osimo, con successivo rimborso degli oneri sostenuti da parte delle competenti strutture della Giunta regionale, previa comunicazione da parte del Comune medesimo alla Regione Marche del relativo credito accertato. L'Assemblea legislativa regionale verserà con apposito decreto del dirigente Posizione di funzione Risorse umane le quote stanziare nel proprio bilancio a copertura del trattamento fondamentale e del salario accessorio.

La spesa complessiva è stimata in euro 35.605,99, cui euro 26.339,69 per il fondamentale, euro 7.027,43 per gli oneri riflessi ed euro 2.238,87 per l'IRAP. Gli stanziamenti relativi al trattamento fondamentale sono a carico del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 dell'Assemblea legislativa, annualità 2021: il trattamento fondamentale nel capitolo 110102/10, mentre gli oneri e l'IRAP trovano rispettivamente copertura nei capitoli 110102/7 e 110102/8. Trattandosi di spesa di personale che ha natura obbligatoria, per gli anni successivi al 2021, si rinvia al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/2, paragrafo 5.2.

Per quanto attiene all'ammontare della spesa del personale, da considerare comunque nell'ambito di quella sostenuta complessivamente dalla Regione Marche, a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale, risulta ampiamente compensata dalle cessazioni intervenute. Nello specifico, nel 2020 sono cessate 5 unità: 1 cat. D3 (Ruocco), 2 cat. C (Ferraioli, Ferretti), 2 cat. B3 (Zacconi, Arpinelli); nel corso del 2021 le unità cessate ammonteranno a 4 unità: 2 cat. D3 (Alessandrelli, Felici), 1 cat. D1 (Giannetti), 1 cat. C (Renzi). Tale cessazioni, infatti, se determinano, da un lato, la capacità assunzionale ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato previste nei fabbisogni di personale, come indicato nella citata deliberazione n.75/2021, dall'altro comportano una minore spesa nell'ambito della quale trovano capienza i costi delle assegnazioni temporanee, attivate proprio per far fronte nell'immediato alle indicate carenze.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il responsabile del procedimento
Fabio Stronati

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la disponibilità finanziaria nel Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2021 e precisamente:

- € 26.339,69 capitolo 110102/10 "Retribuzioni al personale dipendente del Consiglio"
- € 7.027,43 capitolo 110102/7 "Oneri riflessi sulle retribuzioni tabellari del personale del Consiglio anno 2021"
- € 2.238,87 capitolo 110102/8 "Irap sul trattamento economico del personale".

Il responsabile della posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci



DELIBERA N. 110

SEDUTA N. 34

DATA 29/09/2021

pag.
6

PARERE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE RISORSE UMANE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente della Posizione di funzione
Risorse Umane

Fabio Stronati

La presente deliberazione si compone di 6 pagine, di cui n./ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi